

GAZZETTA DI PARMA

MERCOLEDÌ
11 NOVEMBRE 2009

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE FONDATA NEL 1735

ANNO 274
N.311

FERRARI DINO
dal 1917
PELLICCERIA
Via Ghislini, 5 - Parma

EURO 1,00

con abbonamento euro 4,90
con abbonamento euro 7
con il foglio quasi completo euro 10,90
con 4 grandi supplementi euro 20,90
con abbonamento completo euro 29,90
con il grande supplemento euro 10,90

DIREZIONE REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE - TIPOGRAFIA: Via Mantova, 68 - 43122
Parma - Tel. 0521/2251 - Fax 0521/225522 - e-mail gazzetta@gazzettadiparma.net
Redazione Fidenza: Via Serravalle, 126 - 43036 Fidenza ABBONAMENTI (per l'Italia)
359 copie Euro 255,00; 180 copie Euro 146,00; 90 copie Euro 70,00 - Prezzo di lista
copie arretrate Euro 2,00 - Poste Italiane Sped. in A.P. - DL 353/2003 come L. 48/2004
art. 1 c.1, DCB Parma - Gazzetta Card: 359 copie Euro 265,00; 180 copie Euro 156,00

www.gazzettadiparma.it



FERRARI DINO
dal 1917
CAPPELLI BELLE & MONTONI
Pelle e più ancora
Tel. 0521/981709

PROVINCIA IL VICE PRESIDENTE REPLICA ALLE POLEMICHE DELLA FIOM

Ferrari: sulla Spx critiche ingenerose alle istituzioni

«Noi abbiamo cercato di esercitare un ruolo di mediazione per favorire il dialogo»

Il Lunedì è stata la Fiom a sollevare la polemica sul ruolo delle istituzioni nella vertenza che ha visto protagonista, per tante settimane la società Spx. E le repliche non si fanno attendere. Dopo l'intervento «in diretta» del sindaco di Sala Baganza, Cristina Merusi, arriva la risposta dalla Provincia. «Quelle che ci sono state mosse dalla Fiom sulla Spx sono critiche ingenerose - dice con forza il vice presidente Pier Luigi Ferrari il giorno dopo il «j'accuse» della Fiom, che ha pubblicamente parlato di scarso sostegno delle istituzioni nella vicenda. «Cercare di mettere sul



Provincia Replica alla Fiom.

banco degli imputati le istituzioni è a dir poco ingeneroso, oltre che erroneo, perché di impegno per la Spx ce n'è stato e ce n'è stato tanto. Noi abbiamo cercato di esercitare un ruolo di mediazione - spiega Pier Luigi Ferrari - con il convincimento prioritario di far dialogare le parti: un dialogo che abbiamo sempre cercato di mantenere vivo, nel rispetto dei ruoli. È quello che abbiamo fatto in questa come in altre occasioni, nei tanti tavoli di crisi che abbiamo coordinato e che stiamo coordinando: tavoli per i quali il nostro impegno è sempre stato riconosciuto».

È lo stesso vice presidente della Provincia che ripercorre le tappe l'intera vicenda: «La trattativa tra le parti ha assunto fin dall'inizio toni molto duri e il sindacato ha avviato dal settembre scorso uno sciopero ad ol-

tranza, con presidio permanente all'ingresso dell'azienda.

Il tavolo provinciale, composto dalla Provincia con i due assessorati alle Attività produttive e alla Formazione professionale-Politiche del lavoro, dal Comune di Sala Baganza con il sindaco Cristina Merusi, dall'azienda insieme all'Unione Parmense degli Industriali e dal sindacato, è stato significativamente impegnato nel cercare di favorire un dialogo tra i vari attori.

Alla riunione plenaria che si è tenuta nella sede della Provincia vanno aggiunti una precedente riunione collettiva di tipo informale e numerosi altri incontri del sindaco Merusi volti a tentare una mediazione», dice ancora il vice presidente della Provincia Ferrari, che precisa: «Occorre sottolineare che il tavolo istituzionale non può entrare nella materia propria della trattativa sindacale tra le parti.

Il ruolo svolto è stato dunque principalmente quello di favorire l'instaurarsi di un clima più disteso, per facilitare l'ascolto e la comprensione reciproca, con l'obiettivo primario di salvaguardare l'occupazione dei lavoratori e il futuro dell'azienda».